



Anno 2013

Università degli Studi di Napoli Federico II >> Sua-Rd di Struttura: "Fisica "Ettore Pancini""

Parte III: Terza missione

Quadro I.8 - STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE

QUADRO I.8.d		I.8.d Consorzi e associazioni per la Terza Missione		
N.	Ragione sociale	Anno di inizio partecipazione	Finalità prevalente	Tra i primi 10 dell'Ateneo
1.	AMRA Analisi e Monitoraggio del Rischio Ambientale S.c.ar.l.	2005	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	Si
2.	Sviluppo Tecnologie e Ricerca per l'Edilizia Sismicamente Sicura ed Ecosostenibile - STRESS S.c.ar.l.	2010	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	Si
3.	Distretto Tecnologico Campania Bioscience S.c.a.r.l.	2013	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
4.	Napoli Attiva S.c.ar.l.	2010	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
AMRA Analisi e Monitoraggio del Rischio Ambientale S.c.ar.l.				
Sito web		http://www.amracenter.com/it/cda.html		
Descrizione		AMRA è il centro di competenza nel settore dell'Analisi e Monitoraggio del Rischio Ambientale. Struttura permanente di ricerca per lo sviluppo di metodologie innovative applicate alle problematiche ambientali, si avvale di oltre 300 ricercatori e di laboratori e attrezzature avanzate. La principale caratteristica di AMRA è l'elevatissima qualificazione e l'ampio spettro delle proprie risorse che consentono un approccio multidisciplinare e integrato alle problematiche relative ai rischi ambientali. La missione di AMRA è: * Far parte di una rete stabile europea dei centri di ricerca orientata ad affrontare in modo globale le tematiche dei rischi. * Sviluppare e ingegnerizzare prototipi, effettuare prove e misure, verificare con modelli analogici e numerici i risultati ottenuti. * Favorire il trasferimento della conoscenza al sistema economico imprenditoriale regionale. * Migliorare il sistema dell'alta formazione. * Promuovere partnership con primari attori economici (istituti di credito, software house). * Impiegare risorse intellettuali ed economiche secondo una logica che al contempo ottimizza la professionalità, la flessibilità e la capacità di operare. * Favorire una cultura dell'innovazione. AMRA adotta una strategia multirischio per prevenire il rischio ambientale e appoggia pienamente le comunità nazionale e internazionale nel campo dei rischi naturali e antropici in modo tale che le necessità che ne derivano si traducano in domanda di ricerca, servizi e tecnologie		
Dipartimenti coinvolti		Fisica "Ettore Pancini" Ingegneria Civile, Edile e Ambientale Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura		
Sviluppo Tecnologie e Ricerca per l'Edilizia Sismicamente Sicura ed Ecosostenibile - STRESS S.c.ar.l.				
Sito web		http://www.stress-scarl.com/		
Descrizione		STRESS è il primo distretto ad alta tecnologia sulle costruzioni sostenibili. Nasce con l'obiettivo di valorizzare i livelli di competitività ed innovazione nel settore delle costruzioni, mediante la costituzione di un network attivo tra imprese, università e centri di ricerca operanti sul territorio regionale campano. Alle attività di ricerca e sviluppo, avviate con un investimento iniziale di 50 milioni di euro, partecipano l'Università di Napoli Federico II, l'Università del Sannio e numerose imprese nazionali operanti nel settore. Nei laboratori del distretto nascono i progetti che costruiranno le città del futuro con tecnologie innovative e all'avanguardia. STRESS Scarl è ente legale che si occupa di promuovere e coordinare le attività del Distretto al livello nazionale ed internazionale, partendo dalla sua pregressa esperienza. Quella di un network strutturato da 15 anni con la fattiva collaborazione delle due Università campane, l'Università di Napoli Federico II e l'Università del Sannio, e le maggiori imprese di costruzioni presenti sul territorio, per la promozione e l'integrazione tra le eccellenze scientifiche e le realtà imprenditoriali. Fanno parte del Distretto la società consorziale Sviluppo Tecnologie e Ricerca per un'Edilizia sismicamente Sicura ed ecoSostenibile (STRESS) ed il Polo Tecnologico dell'Ambiente (PTA), importanti realtà industriali (Salvatore Matarrese S.p.A.; Consorzio TRE; DAppolonia S.p.A.; Strago S.p.A.; Getra Power S.p.A.;		

	Medsolar S.p.A.; Retis S.p.A.) ed accademiche (Universita Federico II; Università degli Studi del Sannio; Università Telematica Marconi) oltre che Centri di Ricerca specializzati (Amra S.c.a r.l.; ATP S.r.l.; CUEIM - Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale).
Dipartimenti coinvolti	Fisica "Ettore Pancini" Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura
Distretto Tecnologico Campania Bioscience S.c.a.r.l.	
Sito web	
Descrizione	<p>Sede legale Via Luigi De Crecchio, 7 - 80138 Napoli Capitale Sociale: 1.535.273 Partecipazione del socio Federico II: 165.818,18 pari al 10,80% del capitale sociale La Società non persegue finalità di lucro, ha scopo consortile e non può quindi distribuire utili ai soci. Essa ha lo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un distretto tecnologico nel settore delle Biotecnologie e delle Scienze della Vita, con lobiettivo di sostenere lo sviluppo economico e industriale in un settore strategico per la Regione Campania e l'Italia, attraverso la messa a sistema e l'integrazione delle competenze dei soci, nonché di realizzare una Piattaforma integrata di servizi, da collegare alle grandi bioregion europee ed in grado di confrontarsi, alla pari, con le più avanzate esperienze internazionali di cluster biotech. A tale scopo la Società si pone lobiettivo di essere: - un interlocutore privilegiato del MIUR, della Regione Campania e dell'Unione Europea per indirizzare in modo efficace le politiche di coesione e di sviluppo economico e culturale del territorio e per pianificare e monitorare in modo efficiente l'utilizzo delle risorse comunitarie nell'ambito delle Biotecnologie e delle Scienze della Vita; - uno strumento, a disposizione dei soci, per massimizzare le opportunità offerte dai programmi di investimento pubblico negli ambiti d'interesse, con particolare riferimento alla nutraceutica e allo sviluppo di cibi e bevande funzionali, alla cosmeceutica, alla farmaceutica, alla diagnostica, al biomedicale, alle terapie geniche e cellulari; - un integratore delle competenze delle strutture di ricerca campane in grado di organizzare una filiera integrata di ricerca fondamentale, ricerca industriale, sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico su base regionale e multidisciplinare; - un'interfaccia tra mondo della ricerca e mondo produttivo ed un acceleratore del processo di matching tra competenze e fabbisogni di innovazione e sviluppo di nuovi prodotti e servizi da parte delle imprese del territorio; - un acceleratore di processi di incubazione di nuove imprese knowledge based e di creazione di una nuova imprenditorialità caratterizzata da un forte contenuto di innovazione; - il catalizzatore di un percorso strutturato comune, di sistematizzazione degli interventi in materia di Ricerca e Innovazione e di condivisione, diffusione e promozione, anche su scala internazionale, delle competenze presenti in regione e dei risultati scientifici conseguiti nell'ambito del sistema di ricerca campano; - una struttura di coordinamento di attività di alta formazione e di formazione professionale qualificata in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni delle imprese e di sostenere la nascita e lo sviluppo di un tessuto produttivo ad alta intensità di conoscenza; - un contenitore di attività di R&S (ricerca e sviluppo), all'interno del quale una stabile e strutturata interazione tra grandi imprese, PMI, Università, organismi di ricerca e strutture di trasferimento tecnologico, consenta una rapida valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica ed una loro trasformazione in innovazioni di prodotto e di processo e, quindi, in nuovi investimenti produttivi, con benefici effetti per l'occupazione e la crescita economica. Per il raggiungimento dell'oggetto sociale la Società svilupperà attività di ricerca, sviluppo, formazione, trasferimento tecnologico, internazionalizzazione, dissemination, networking nonché servizi specialistici e tecnologici nel settore di riferimento. Potrà svolgere inoltre, direttamente o indirettamente, ogni iniziativa ritenuta opportuna per favorire la nascita, lo sviluppo e l'insediamento di imprese operanti nel settore delle Biotecnologie e delle Scienze della Vita, e potrà porre in essere iniziative mirate a: - selezionare, sostenere e svolgere, nell'interesse dei soci, programmi di ricerca e sviluppo industriale, anche in collaborazione con soggetti terzi, concentrando le risorse su filoni tecnologici ben identificati e capaci di garantire sviluppo economico, occupazione e sviluppo; favorire la nascita ed il consolidamento di nuove realtà industriali anche attraverso la gestione di incubatori d'impresa, l'incubazione di spin-off di ricerca, il supporto a start-up industriali ed una forte incentivazione alla collaborazione tra imprese e tra queste ed il sistema della ricerca pubblica; - orientare, promuovere e potenziare le competenze tecnologiche e la capacità, dei soci, di fornire soluzioni innovative e nuovi prodotti/processi a più alto valore aggiunto; - potenziare le capacità di R&S e di innovazione dei soci, anche attraverso la collaborazione strutturale con le big pharma ed i grandi centri di ricerca biotech anche attraverso la gestione di strutture di ricerca dei soci; - promuovere il rafforzamento e la creazione di strutture di ricerca pubbliche e private collegate con lobiettivo di accrescere il livello tecnologico del Distretto; - incentivare la collaborazione e l'integrazione con altre realtà distrettuali ed altre reti pubblico-private operanti nel settore; - promuovere e sostenere attività di formazione, a forte specializzazione tecnologica, di ricercatori, tecnici ed operatori nel settore di interesse, anche attraverso il finanziamento di borse di studio nel settore delle Biotecnologie e delle Scienze della Vita, attività da realizzarsi anche mediante le strutture dei soci o di altre primarie istituzioni; - sviluppare iniziative di tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale dei soci e della Società; - sviluppare, nell'interesse dei soci, iniziative di promozione del sistema della ricerca campano e di internazionalizzazione; - realizzare studi di settore, analisi economiche e studi di fattibilità tecnico-scientifica; - promuovere processi di trasferimento dei risultati della ricerca scientifica al mondo produttivo e la loro trasformazione in innovazioni di prodotto e/o di processo; - svolgere attività di coordinamento finalizzate a rappresentare i soci nei processi di programmazione negoziata con la Pubblica Amministrazione per le attività attinenti la realizzazione e lo sviluppo del Distretto e ad assisterli nello sviluppo di attività progettuali a valere su finanziamenti pubblici (regionali, nazionali, UE, etc) nell'ambito di progetti di R&S complessi, curando anche la gestione dei rapporti con imprese industriali e/o Organismi di ricerca non appartenenti al Distretto. - erogare servizi per conto terzi nei settori di propria competenza; - incentivare e promuovere iniziative imprenditoriali ritenute meritevoli, anche solo indirettamente, tramite la costituzione, la partecipazione, la promozione o la gestione di un fondo di venture capital anche di soggetti terzi.</p>
Dipartimenti coinvolti	<p>Agraria Biologia Farmacia Fisica "Ettore Pancini" Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione Ingegneria Industriale Medicina Veterinaria e Produzioni Animali Medicina Clinica e Chirurgia Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche Sanità Pubblica Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura</p>

Napoli Attiva S.c.ar.l.	
Sito web	http://www.napoliattiva.com/
Descrizione	<p>NAPOLI ATTIVA S.c.a.r.l., società consortile a responsabilità limitata, ha sede legale a Napoli, in via Partenope 36. La società nasce l'11 febbraio 2010, dall'accordo tra due importanti realtà italiane rappresentative del mondo della ricerca e delle competenze tecniche e scientifiche, sia sul territorio nazionale che internazionale: l'Università degli Studi di Napoli Federico II (www.unina.it), con una partecipazione al 60%; e l'Area Science Park di Trieste, attraverso la sua società in house "Innovation Factory" (www.areasciencepark.it), con una partecipazione al 40%. OBIETTIVI Valorizzare, promuovere e diffondere le attività, le competenze e i risultati della ricerca scientifica e tecnologica. Favorire il collegamento e la cooperazione tra il mondo della ricerca e quello dei possibili utilizzatori dei risultati della ricerca (imprese e pubbliche amministrazioni) potenziando, in particolare, le attività di trasferimento all'impresa delle conoscenze sviluppate all'interno delle Università. Promuovere la diffusione dei prodotti e dei servizi a tecnologia avanzata, a sostegno della capacità di innovazione delle imprese, in particolare quelle piccole e medie presenti nella Regione Campania. Coordinare le proprie attività con altri consorzi, associazioni ed enti regionali, nazionali ed internazionali per la creazione di partenariati di tipo scientifico, tecnologico e commerciale per la promozione e la realizzazione di programmi e progetti comuni. Essere il punto di riferimento per la raccolta e la diffusione di informazioni e proposte tecniche, nell'interesse dei soci e dei potenziali utilizzatori di prodotti e servizi a tecnologia avanzata.</p>
Dipartimenti coinvolti	<p>Fisica "Ettore Pancini" Ingegneria Industriale</p>